

Setteville. L'incontro con i ragazzi



Papa Francesco saluta una ragazza a Setteville

Bagno di folla per il Papa in ottomila in parrocchia

Ceravolo all'interno

Bagno di folla per il Papa l'abbraccio dei bambini

SETTEVILLE

«Uno non avere vergogna di dimostrare la fede, due non avere mai paura perché Gesù non ci lascia mai soli». Papa Francesco lo ha detto ieri a centinaia di bimbi e ragazzi della parrocchia di Setteville Nord rispondendo ai messaggi letti dal piccolo Chris, 9 anni, da Katia e soprattutto da Iris, 15 anni, che ha commosso tutti: «Papa Francesco - ha detto - io non mi accettavo, mi vedevo brutta e mi chiedevo perché fossi così. Ma, durante il centro estivo della parrocchia, Dio ha scritto una storia per me. Ora mi sento più forte». Sono arrivati almeno in ottomila ieri nel quartiere di Guidonia, il più giovane della città con l'età media più bassa, per salutare il Santo Padre in visita pastorale. A tutti loro - ai mille e 400 della chiesa e a tutti gli altri assiepati fuori davanti al maxischermo - ha raccomandato di «portare sempre con sé un piccolo Vangelo per leggerne un passo tutti i giorni, magari anche sul bus, perché la parola di Gesù è il pasto più forte per l'anima».

«Grazie Santo Padre per questa splendida visita - è stato il saluto commosso del parroco, Don Franco Bagalà - a nome di tutta la comunità, di tutta Guidonia, di quanti erano pronti a correre qui da tutto il circondario a cui abbiamo dovuto, nostro malgrado, dire no per mancanza di spazio. Magari parteciperemo insieme ad un'udienza». Poi ha chiesto di benedire la nuova statua di San Giuseppe «servo umile, tenero e forte» appena posta al fianco dell'altare. Alla fine il Papa è salito sulla terrazza della chiesa per salutare tutti: «Grazie tante. Grazie

davvero. Pregate per me perché sia un buon vescovo. E siate bravi». Poi il ritorno in Vaticano, alla fine di una giornata intensa anche per carabinieri e polizia che fuori dalla chiesa hanno gestito il grande flusso, tutti rigorosamente senza divisa, come preferisce Papa Francesco quando incontra la gente. Qualche problema non è mancato: le scritte con le bestemmie comparse durante la notte, tre o quattro, sui muri di via Anticoli Corrado sono state cancellate alle prime luci dell'alba. E anche un 70enne che, non lontano dalla chiesa, aveva inseguito con una roncola un ragazzino trovato a cogliere asparagi nella sua proprietà, bloccato e denunciato dai carabinieri, subito intervenuti dopo aver sentito le urla dell'anziano.

Elena Ceravolo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**STRACOLMA
LA PARROCCHIA
A MIGLIAIA
HANNO SEGUITO
FUORI DAVANTI
AI MAXISCHERMI**